



**PSR**  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



## Strategia di Sviluppo Locale Leader 2014-2020. Insieme per cogliere nuove opportunità.

Report dell'incontro sul tema del turismo sostenibile nella nuova programmazione Leader

Pontebba, 5 luglio 2016

### Partecipanti

Nicola Revelant	PromoTurismo FVG
Guido Biscontin	Comune di Venzone
Claudio Tognoni	Consorzio promozione turistica del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo
Giovanni Gallob	CAI sezione Pontebba
Marinella D'Ottavio	CAI sezione Pontebba
Marina Londero	Comune di Gemona del Friuli
Eddy Macor	Associazione turistica Alpi Friulane
Francesca Comello	GAL Open Leader
Barbara Matellon	GAL Open Leader
Roberto Chiesa	GAL Open Leader

### Informazioni condivise

- il GAL Open Leader ha attivato un percorso di consultazione che porterà alla redazione della nuova Strategia di sviluppo locale (SSL). Si tratta di un programma che, dopo l'approvazione della Regione, permetterà al GAL di sostenere progetti nei seguenti ambiti:
  - ➔ sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri),
  - ➔ cura e tutela del paesaggio,
  - ➔ turismo sostenibile,
  - ➔ saper fare e artigianato,
  - ➔ tutela attiva del territorio e comunità locali.Per i primi tre ambiti sono previste risorse per 3 milioni di Euro, mentre per gli ultimi due 1 milione di Euro, rientranti nell'intervento "Aree Interne" e riservato ai comuni del Canal del Ferro e Val Canale.
- L'obiettivo è quello di utilizzare al meglio le risorse disponibili per creare un'economia locale in grado di offrire concrete possibilità di occupazione e servizi utili alla popolazione e alla gestione del territorio.

### Orientamenti emersi

- Esistono alcuni fattori/ambiti di sviluppo che costituiscono importanti opportunità per il territorio del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale. Tra questi, quelli che hanno maggior impatto potenziale sono:

- ➔ la ciclovia Alpe-Adria come volano di un nuovo turismo sostenibile, caratterizzata da un numero di frequentatori in continua crescita e con un turista prevalentemente di provenienza centro-nord europea, con una buona capacità di spesa e interessato al “vivere l’esperienza dei luoghi”;
  - ➔ la ricchezza di altri percorsi slow che attraversano il territorio (Cammino Celeste, Romea Allemagna, Sentieri della pace ,...), ma anche di una rete sentieristica di valle e di quota con punti di interesse, che potrebbero essere utilizzati per raggiungere piccoli borghi e i luoghi del turismo diffuso (rifugi, malghe, fattorie didattiche, ...);
  - ➔ un ambiente montano con caratteristiche di *wilderness* non più ritrovabili nelle aree alpine con maggiore pressione turistica e con paesaggi ed elementi geologici, botanici e faunistici peculiari;
  - ➔ l’esistenza di aree e reperti storici e archeologici (Venezia, Moggio Udinese, Malborghetto) e di tradizioni linguistiche e culturali di notevole interesse e non valorizzati turisticamente;
  - ➔ la presenza di un’ampia e variegata offerta di strutture e di servizi per svolgere attività sportive e di associazioni che le promuovono, nonché di un progetto territoriale tematico (Sportland);
  - ➔ l’esistenza di un patrimonio edilizio ormai ridotto a ruderi, che potrebbe essere in parte recuperato in chiave turistica “diffusa” sul territorio;
  - ➔ il crescente interesse ad avviare attività economiche collegate al turismo anche nelle aree finora meno attrezzate.
- Esistono alcuni elementi che limitano le potenzialità:
    - ➔ la Ciclovia Alpe-Adria
      - è quasi inesistente l’informazione ai ciclisti per favorire la conoscenza del territorio e dell’offerta locale,
      - l’attuale offerta di servizi non è sufficiente e le aziende che oggi offrono servizi integrati sono per lo più austriache e slovene;
    - ➔ l’ancora limitata cultura turistica degli operatori;
    - ➔ la non sufficiente considerazione all’accessibilità e all’adeguatezza delle proposte per il turismo familiare e delle persone con esigenze specifiche (bambini, anziani, persone con handicap);
    - ➔ il turismo culturale-antropologico, ma anche quello enogastronomico più legato alla tradizione locale, sono ambiti tuttora marginali, poco conosciuti e non strutturati.
- In base a questa analisi, si ritiene opportuno che:
    - ➔ l’azione del GAL favorisca:
      - la trasformazione di una quota crescente degli utilizzatori della ciclovia Alpe-Adria in fruitori dei servizi del territorio;
      - il rafforzamento del turismo rivolto alle famiglie;
      - l’integrazione in percorsi di turismo slow, che valorizzino l’offerta diffusa e capaci di “trattenere” più a lungo i visitatori sul territorio e di permettere la conoscenza anche delle aree più interne;
      - lo sviluppo di servizi capaci di strutturare l’offerta e una comunicazione coordinata ed efficace;
    - ➔ la nuova SSL concentri l’attenzione nel sostegno a progetti che portino effettivi vantaggi all’economia turistica dell’area e siano sostenibili nel tempo. Tra questi quelli che:
      - integrano e organizzano l’offerta locale per rispondere meglio alle esigenze dei ciclisti al fine di offrire un “prodotto strutturato”;
      - integrano e organizzano l’offerta locale attorno a percorsi o temi di interesse per il turismo slow e li collegano agli itinerari che attraversano il territorio;
      - offrono servizi attualmente carenti;

- trasformano patrimoni ambientali e storico-culturali finora non valorizzati e attività sportive in iniziative con ricadute economiche e occupazionali;
- valorizzano le produzioni tipiche locali;
- accrescono il numero dei percorsi naturalistici e delle aree attrezzate per lo sport e lo svago accessibili a tutti;
- rafforzano l'accoglienza attraverso la riqualificazione delle strutture, ma anche l'ampliamento dell'offerta ove ci siano reali esigenze;
- promuovono il territorio attraverso una comunicazione efficace e sinergica a quella regionale e favoriscono lo sviluppo della cultura turistica.



Via Pramollo, 16 - 33016 Pontebba (UD)  
Tel e Fax 0428-90148  
info@openleader.it  
www.openleader.it

